

LA CARITA' NEL TEMPO DI AVVENTO

- In questo tempoosterremo il **progetto della Caritas** diocesana con una accolta fondi per aiutare nello studio i bambini e ragazzi delle valli più remote del Nepal, caratterizzate dalla mancanza di comunicazioni e strumenti di studio. Nelle nostre chiese troverete un'urna dove porre il frutto delle nostre rinunce.
- Prosegue per tutte le domeniche di avvento la nostra **raccolta settimanale di generi alimentari**. Nella prossima domenica (20 novembre) raccoglieremo PASSATA DI POMODORO E PELATI IN SCATOLA. Ogni settimana suggeriremo un diverso alimento per contribuire alla vita di alcune famiglie economicamente svantaggiate.

LA FORMAZIONE NEL TEMPO DI AVVENTO.

- Per approfondire il testo della lettera pastorale del nostro Vescovo "Kyrie, Alleluia, Amen", proponiamo tre **incontri formativi** di presentazione: nei giovedì 17, 24 novembre e 1° dicembre. Gli incontri si svolgeranno all'oratorio di Triuggio con la possibilità di partecipare alle 15.00 o alle 21.00.
- Nel tempo dell'Atteso, scelgo di leggere ogni giorno feriale un brano del Vangelo di Luca e di dedicare almeno dieci minuti per riflettere e pregare sul testo.
- Scelgo una lettura spirituale sul tema dell'Avvento da leggere lungo queste settimane. [Ad esempio il libretto del Vescovo Carlo Maria Martini, CAMMINATE SENZA STANCARVI, Ed. Ancora. € 6,5]

LA «GROTTA DI ELIA».

- Ogni martedì sera il parroco è a disposizione per chi desidera un **colloquio**, dalle 20 alle 23; è opportuno fissare un appuntamento telefonando al 324-6866.986.

VITA DELLA COMUNITÀ

- Accogliamo con gioia la piccola CHARLOTTE LONGONI che è rinata nel segno del Battesimo nella comunità di Rancate.
- Questa settimana abbiamo affidato alla misericordia del Padre il nostro fratello BRUNO DOSOLI e MARIO SCARDINO di Triuggio.



In questo periodo delicato consulta L'Informatore in formato digitale. Scrivici a **info.scuore@mail.com**, o vai su **www.chiesaditriuggio.it** per avere la tua copia.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XV- N. 10 Periodico
13 novembre 2022

Ciclostilato in proprio
www.chiesaditriuggio.it

**Parroco e
Responsabile della
Comunità Pastorale**

don Damiano Selle
0362 970012
324-6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
347-2919398
Suor Jacqueline (Sup.)
339-2672289
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893
Centro di ascolto Caritas
333-1219444

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/18,00



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



LA PAROLA SPEZZATA

L'AMORE AUTENTICO NON SI RAFFREDDA

Di tutte le profezie annunciate da Gesù per gli ultimi tempi (carestie, terremoti, persecuzioni, tradimenti...) l'ultima è quella più drammatica e, ahimè, quella più frequente: «l'amore di molti si raffredderà». Il segno che la vicenda umana è conclusa e che non c'è più possibilità di tempi supplementari è il raffreddarsi dell'amore, cioè lo spegnersi dell'immagine di Dio nel cuore dell'uomo. In quel giorno, nulla di ciò che l'uomo può essere stato capace di realizzare potrà restare integro, tutto si sgretolerà senza lasciare pietra su pietra perché la forza dell'uomo è l'amore, non la tecnica. Solo chi avrà perseverato nell'amore, contro ogni odio, ogni scandalo, ogni tribolazione, salverà il significato della propria vita e potrà salvare anche quella degli altri.



Gerusalemme, Rovine del Tempio

10

COMANDAMENTI PER LA VITA QUOTIDIANA

«Non desiderare la cosa d'altri».



L'erba del vicino è sempre più verde dice un proverbio. Ma ciò non toglie che rimanga del vicino e che non possa appropriarsene solo perché la desidero o la preferisco. In fondo la terra è grande e c'è abbastanza erba per tutti.

Desiderare di possedere qualcosa che non ci appartiene è proprio di chi pensa di non avere abbastanza e che nel mondo non ci siano sufficienti risorse per tutti. Le guerre spesso sono iniziate proprio per questa paura di non avere abbastanza cibo, acqua, materie per la propria vita e il proprio sostentamento.

Ma la creazione mette a disposizione dell'umanità una quantità più che sufficiente di cibo (anche oggi che siamo più di otto miliardi!). Se a qualcuno manca è perché qualcun altro spreca. Dio, però, provvede per tutti e ciascuno ha di che essere contento.

IL SEGNO SACRO



Nel tempo di Avvento particolare significato è dato al tema della luce. In un momento in cui la natura è sempre più avara di luce (i giorni si accorceranno fino al solstizio d'inverno, in prossimità del Natale) siamo chiamati a vivere con maggiore intensità la gioia dell'essere illuminati e del saper illuminare le tenebre del mondo.

Nelle chiese, come nelle case si moltiplicano le luci: le candele della corona di Avvento, le luci dei presepi e degli alberi addobbati, le vetrine nei negozi. La luce rassicura, spiega, illumina la mente. Un piccolo gesto della tradizione è l'accensione di un lume davanti a un'immagine sacra. Qual è il suo significato? Una candela che arde illumina consumandosi, diventando luce e riflesso sull'immagine sacra ne diviene parte. Accendendo una candela io metto il mio cuore e la mia preghiera davanti all'immagine lasciando che diventino un tutt'uno. La mia preghiera, cioè la mia presenza, durerà fino a quando quella candela brucerà, anche se con corpo mi sarò allontanato.

COME SERVI CHE ATTENDONO

don Damiano.

Come per ogni momento di preghiera, anche per un tempo liturgico c'è un "ingresso". Il tempo che iniziamo questa domenica ci accompagnerà fino alle soglie della Quaresima, mostrandoci i modi con cui Cristo è venuto, viene e verrà nella storia (rispettivamente nel Natale, nel tempo della manifestazione dopo l'Epifania e nell'Avvento).

L'avvento è nato per riaffermare con forza la fede in un Dio che realmente si è incarnato e che realmente ha sofferto sulla croce, in un tempo in cui creava scandalo pensare ad un Dio capace di patire. Quell'uomo crocifisso era realmente Dio divenuto uomo e nato tra noi.

La storia, il nostro tempo, ci è dato perché in noi si manifesti la vita di Dio consegnata all'umanità di Gesù. Questa manifestazione non si dà senza conversione, senza fatica. Il tempo dell'attesa ci insegna a (sor)vegliare il nostro tempo e le nostre opere. Per il Nuovo Testamento è capace di vegliare chi ha dormito bene, chi ha una vita ordinata ed è perciò capace di non addormentarsi ma rimanere attento.

Il rischio, altrimenti, è che i nostri giorni si perdano, si distruggano in inutilità disordinate che ci stancano e ci fanno assopire. Al contrario, solo il servo innamorato ha un cuore capace di percepire l'arrivo del suo Signore.+

ESERCIZI PER IL TEMPO DI AVVENTO

LA PREGHIERA NEL TEMPO DI AVVENTO

- Per segnare con un momento straordinario l'inizio di questo tempo, siamo invitati a partecipare alla **Messa di lunedì 14 novembre**, alle 20.30, nella chiesa di Ponte. Sarà un modo per sentirci popolo unito in cammino verso il Signore.
- Per la **preghiera personale quotidiana** suggeriamo il libretto "KAYRE MARIA", disponibile in ogni parrocchia, che ci aiuterà a preparare l'incontro con il Signore contemplando l'episodio dell'annuncio alla Vergine.
- Ogni sera, dal 13 novembre al 23 dicembre, sui canali social della Diocesi (www.chiesadimilano.it; il canale YouTube; la pagina Facebook) alle 20.32, il nostro Arcivescovo propone **in tre minuti una breve riflessione** che può diventare anche occasione di preghiera. Alle 21.10 viene mandato in onda anche su Televalassina (canale 114 del digitale terrestre) e alle 23.30 anche su Telenova (canale 18).